

sava a vendicarsi dimenticando la sconfitta, accelerando la pace.

Questa saggia e benefica corrente sembra che abbia finito per vincere sulle altre, e la causa del buon senso, della giustizia e della umanità, facendo tacere la voce del più legittimo risentimento, ha convinto anche il Governo.

Le condizioni della pace, dice lo Standard, furono decise nel Consiglio dei ministri, al quale il signor Gladstone convocò pure i suoi colleghi.

Il Daily News aggiunge che le condizioni della pace sono queste. La Inghilterra renderebbe al Transvaal la sua indipendenza, facendo alcune riserve anteriormente accettate dai Boeri.

Le riserve sono probabilmente: il risarcimento dei danni patiti dagli inglesi, e poi le future relazioni dei Boeri del Transvaal con l'Inghilterra. Su questo punto esiste già una dichiarazione autentica, alla quale forse allude il Daily News, ed è quella fatta dal comandante dei Boeri al capitano Cameron, corrispondente dello Standard e suo prigioniero. Il comandante Joubert disse al capitano Cameron, in un'abboccamento avuto con lui, che se l'Inghilterra rendesse ai Boeri la loro indipendenza, essi accetterebbero volentieri di far parte di una Confederazione dell'Africa del Sud simile a quella del Canada.

Ed a sperare che nessun incidente sopravvenga a cambiare le ottime disposizioni del Governo inglese, il quale altronde ha interesse di liberarsi di tutte queste guericciole lontane per dedicarsi con maggiore intensità e serenità alla soluzione dei grandi problemi che si agitano in Europa.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati. Seduta del 12 marzo.

Continuasi la discussione generale della Legge sul concorso dello Stato nelle Opere edilizie a Roma.

Saladini, dichiarasi assolutamente contrario alla Legge. Non crede, come altri vollero affermare, che si tratti di debito d'onore, di gratitudine, di patriottismo. Egli afferma che si tratta di verità e di giustizia. Rende omaggio a tutti coloro che soffersero nell'apparecchiare ed attuare le sorti italiane, ma compiuta l'opera del riscatto, non è meraviglia che la nuova generazione si presenti a difendere gli interessi nazionali interni ed amministrativi senza venir meno al patriottismo. Invita la Camera a considerare che le viene proposto di profondere un danaro che tanto costa al popolo, il quale già tanto ne prodigò per soddisfare ad urgenza d'ogni maniera. Chiedergli ora nuovi sacrifici sarebbe inopportuno, ingiusto e pericoloso, trattandosi massimamente di costruzioni fastose e non urgentissime. La invita altresì di ricordare che lo Stato già fece anche troppo nello stabilire una preponderanza e abbassare tutti i Comuni dinanzi agli interessi della capitale, e che lo Stato nulla fece per colmare l'abisso della disuguaglianza esistente fra regione

verno ottomano ha nominato a suo rappresentante il professor Synvet; quello belga il professor Du Fief, segretario della Società geografica di Bruxelles; quello cilenso il console generale della Repubblica a Boma, don Joaquin Santos Rodriguez; la Baviera ha delegato a rappresentarla il console di Germania in Venezia; il Brasile, il visconte di Araguaya; la Svizzera, i signori Ceresole, console a Venezia, e Davide Kalbrunner, segretario dell'ufficio postale internazionale e direttore dell'istituto geografico di Brno.

La Società geografica ungherese (come abbiamo già riferito) sarà rappresentata al Congresso dal generale Stefano Tür, dal conte Augusto Zichy e dal signor Francesco Poleski. Quella di Ginevra darà tale incarico al signor Bouthillier De Beaumont, presidente della Società stessa. La Società di Anversa e di Parigi, delegheranno i propri uffici di presidenza: quella di Berlino sceglierà essa pure nel suo seno alcuni membri, e fra essi crediamo sapere che si sarà anche l'illustre Nachtigal, presidente della Società.

Intanto la città di Venezia si prepara con molto interesse ad accogliere degnamente la numerosa schiera di scienziati che si raccoglieranno in essa, da tutto le

e regione e sollevare le condizioni economiche e politiche delle minori classi dei cittadini. A costoso grande intento principalmente ora bisogna mirare.

Di Rudini stima ormai quasi superfluo il discorrere in sostegno di questa Legge, la cui convenienza è sentita da tutti. Egli si restringe a dimostrare che la capitale d'Italia dei tempi nostri non può essere quella che fu in tempi antichi, avendo essa funzioni speciali e importanti, quantunque diverse, da esercitare verso le altre città del Regno, senza perciò poter in alcun modo acquistare prevalenze soverchianti e indebite influenze.

Il Presidente del Consiglio, Cairoli, non dubita affermare che il concetto delle proposte presentate sia sanzionato da assai tempo dalla pubblica opinione, senza che alcuno sospettasse che vi fosse il rischio di un accentramento che potesse offuscare od offendere il prestigio tradizionale delle varie città e provincie italiane. Roma non era, né poteva essere preparata alla missione che le viene imposta. Dal canto suo fece ogni sforzo per trasformarsi nell'interesse nazionale, ma non è possibile che da sé vi possa pervenire. Il Ministero da leale mantentore di un'antica promessa sentì l'obbligo indeclinabile di offrire il suo concorso e porla in grado di esercitare la sua missione. Enumera i vari progetti che vennero escogitati fino a quest'ora, concretati il quale, difende dalle critiche mosse da vari oratori e sostiene essere informato a schiette massime di equità e giustizia distributiva. Discorrendo poi del progetto formulato dal Ministero e di quello della Commissione fa notare essere una sola la differenza sostanziale fra essi, quella cioè dell'art. 4.° di cui però dà ragione. Del resto, soggiunge che il Ministero non è alieno dal consentire a modificazioni, purché queste non alterino sensibilmente la convenzione stipulata col Municipio di Roma. Ritiene per fermo che la Camera accetterà una Legge che non è altro che la osservanza di una solenne promessa fatta dalla nazione.

Del Vecchio, dichiarandosi favorevole alla Legge, crede opportuno di proporre come strattagemma connesso con essa un ordine del giorno firmato anche da parecchi altri, pel quale la Camera confida che il Ministero insieme al miglioramento delle condizioni edilizie ed igieniche della capitale promuoverà pure efficacemente la bonificazione dell'Agro Romano.

Chiedesi la chiusura della discussione generale.

Nicotera, presidente della Commissione, prima che pronunciassi la chiusura, dice in obbligo d'informare la Camera che la Commissione poté, in parte almeno, accordarsi col Ministero e formulò in conseguenza i nuovi articoli di Legge che riservarsi di comunicare. La chiusura non viene approvata.

Curioni espone le ragioni che lo inducono a preferire le proposte della Commissione a quelle del Ministero.

Fortis, senza pur sopetare di mancare alla dottrina e alla fede democratica, voterà in favore della Legge. A suo giudizio le obiezioni sollevate non solo non hanno fondamento, ma neppure attinenza con la Legge medesima. Dimostra pertanto che la questione dell'accentramento o del decentramento, nonché quella dell'aggravio delle classi minori con codeste nuove ingenti spese e quella della non ingenuità governativa nelle spese municipali non possono assolutamente aver luogo, perché non è con Leggi di sussidi, bensì con Leggi di amministrazione che si provvede a risolverle. Sostiene inoltre per Roma non essere punto né poter essere giusto lasciarla fare da sé sola, quando pur lo volesse.

Martini Ferdinando dichiarasi alla sua volta favorevole alla Legge, ma a condi-

parti del mondo, nel prossimo settembre. Allo scopo di rendere sempre più gradito il suo soggiorno, oltre alle feste ufficiali che darà il Municipio, il Circolo artistico veneziano ha deciso di aprire una Esposizione d'arte antica e moderna e d'arte applicata alle industrie. Il Comitato esecutivo di questa Esposizione ha diramato, in questi giorni, un caldo appello a tutti gli artisti italiani, perché, coll'invio delle migliori loro opere, abbiano a rendere la progettata Mostra quanto sia mai possibile ricca e decorosa. Il Comitato per la Esposizione nazionale di Milano gli ha di molto facilitato l'impresa, consentendo che i lavori ad esso inviati si possano ritirare col giorno 15 del prossimo venturo agosto. D'altra parte il Governo non si mostra meno sollecito della buona riuscita di questo Congresso. L'on. Baccelli ha presentato un progetto di Legge su questo argomento; e crediamo sapere che il progetto non tarderà ad esser preso in considerazione ed approvato dalla Camera.

zione che il Governo non imporgli se o il Municipio alla costruzione del palazzo per l'Esposizione permanente di Belle Arti, stante che le esposizioni permanenti siano inutili o pregiudizievole al progresso artistico.

Giovagno risponde per fatti personali ad alcune osservazioni di Toscanelli e Sanguineti Adolfo.

Il seguito della discussione rimandasi a lunedì.

Quindi venne presa la parola da Olivieri per ringraziare a nome dei suoi elettori la Camera pel pronto e generoso concorso votato in favore dei danneggiati dell'isola di Ischia, e il Ministero pegli aiuti sollecitamente iniziati dopo il disastro.

Basteris svolge una sua interrogazione circa l'attuazione del decreto che istituisce una sezione temporanea presso la Corte di Cassazione di Torino.

Egli loda l'intento del Ministero che fu quello di far cessare gli arretrati delle cause, ma noi vede come possa raggiungere tale scopo.

Egli chiede come intenda comporre detta sezione, e come di altronde voglia provvedere a far cessare gli arretrati che lamentansi in altre Corti di Cassazione.

Il ministro Villa risponde dicendo perché siasi valso di una piuttosto che dell'altra delle due facoltà concessagli dalla Legge 1875, confida che tale provvedimento straordinario, richiesto dalla necessità, basterà allo scopo e che i magistrati chiamati ad applicarlo vi soddisferanno col massimo zelo.

Riguardo agli arretrati di altre Corti ritiene che per ora non occorrono provvedimenti straordinari.

Qualora ne sorga il bisogno, non mancherà di adottarli.

Basteris ringrazia il ministro delle spiegazioni date.

Annunziati infine una interpellanza d'Ercole ed altri al Ministro della marina sopra alcuni recenti atti e decreti del suo Ministero, ed un'interpretazione di Banca allo stesso ministro intorno al collocamento a riposo dell'ingegnere Mattioli.

Il Ministro riservasi di dire lunedì, se e quando intenda rispondere.

Senato del Regno. (Seduta del 13 marzo).

Annunziati una petizione del Direttore della Banca nazionale del Regno d'Italia, perché siano modificate alcune disposizioni del progetto di Legge per l'abolizione del Corso forzoso.

Magliani presenta il progetto per il sussidio all'Isola d'Ischia, e ne chiede l'urgenza che viene accordata.

Il presidente Tecchio, ricordando l'anniversario del Re, crede interpretare i voti e le intenzioni del Senato mandando auguri di felicità al Sovrano.

Il Senato verrà riconvocato a domicilio.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 10 marzo contiene:

- 1. R. Decreto 27 febbraio che aumenta a dugentotrenti il numero degli aggiunti giudiziari.
2. Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione dei telegrafi.
3. A tutto 31 marzo corrente è aperto il concorso, per titoli, al posto di professore di Pittura (figura) vacante nel R. Istituto di Belle Arti di Napoli coll'annuo stipendio di lire 3000.

La stessa Gazzetta dell'11 marzo contiene:

- 1. R. Decreto 30 gennaio con cui a cominciare dal primo aprile 1881 le frazioni Alpi e Strepello sono distaccate dal Comune di Compiano ed aggregate a quello di Bedonia.
2. R. Decreto 3 febbraio col quale viene approvato il ruolo normale del personale della Biblioteca nazionale e Vittorio Emanuele di Roma annesso al presente decreto.
3. Disposizioni fatte nel personale giudiziario.

La Commissione per il progetto in favore di Roma e il Ministero convennero di eliminare l'articolo quarto della Legge presentata e di ripartire la spesa delle opere governative, fissata in 30 milioni, in dodici anni; quelle delle opere edilizie, fissata in 20 milioni, in sette anni.

L'Ufficio centrale del Senato approvò il progetto di legge per l'abolizione del Corso forzoso, meno l'art. settimo, che, assieme al progetto per una cassa pensioni degli impiegati, riserrossi di approvare, dopo aver udito gli on. Magliani e Miceli.

Il Senato approvò la Legge per l'abolizione del Corso forzoso, prima delle vacanze di Pasqua. È certa una splendida votazione. Verrà nominato relatore l'on. Lampertico favorevole alla legge.

La Relazione dell'on. Zanardelli verrà giovedì distribuita ai deputati.

NOTIZIE ESTERE

Il Daily News ripropone la continuazione della guerra contro i Boeri.

Gli arresti eseguiti in Irlanda sommano a circa 300. Sono stati resi facili dalle delegazioni.

Telegrafano da Pietroburgo: È stato perpetrato un furto di diamanti del valore di 10,000 rubli nel palazzo del granduca Nicolò.

A Pietroburgo venne arrestato lo studente Bzankof nella strada Vassil-Ostrol. Si suppone che egli sia complicato nell'assassinio del generale Mesentseff.

Le truppe spagnuole unite alle francesi metteranno il blocco intorno ad Andorra, prima di penetrare nel territorio della Repubblica.

Si ha da Lisbona 12 marzo: I repubblicani combattendo anch'essi il ministero, la caduta di questo si considera ormai come inevitabile.

Telegrafano da Pest: Tizza rifiutò di ricevere la deputazione inviata dagli studenti per chiedergli il permesso di festeggiare, il 15 corrente, il trentesimo anniversario della rivoluzione ungherese.

Si ha da Parigi: Diceasi che Saint Hilaire abbia fatto dichiarazioni pacifiche all'ambasciatore tedesco, principe di Eohenlohe, a proposito del nuovo prestito che contrae la Francia. La stampa parigina non si cura delle preoccupazioni di questo argomento; det giornali tedeschi gallofobi, invece, sono assai preoccupati.

La France, commentando il viaggio del principe Amedeo a Berlino, combatte l'idea di un'alleanza italo-germanica.

Dalla Provincia

Per il natalizio di S. M. il Re: Cividale, 11 marzo.

Nella Patria di oggi leggo che, per la sera del 14 marzo, si sta organizzando a Udine una serenata con fiaccole. Sono lieto di annunciarvi che a Cividale, per quella sera, si sta preparando qualche cosa di simile, per iniziativa della Società di ginnastica e col concorso del Municipio. Non si possono che encomiare queste dimostrazioni, le quali servono a mantenere vivo nel popolo il sentimento del patriottismo.

Dimissioni di Consiglieri

A Pordenone si ebbero in questi giorni due altre dimissioni da Consigliere, quelle dei signori G. Galvani e dottor Sardi. Ci duole assai che in quella gentile ed operosa città esistano ancora screzi municipali, poichè sono (in tutti i casi) dannosi alla cosa pubblica.

Recita di beneficenza

A S. Vito al Tagliamento, le allieve delle Scuole femminili diedero una recita il cui introito, lire 150, fu erogato a favore dei poveri. Lode a quelle brave giovinette, ed al cav. Barnaba che con ammirabile pazienza seppe istruirle in modo che si meritano l'applauso del numeroso uditorio.

Interessante scoperta

Sul confine del territorio di Torre e precisamente all'Ufficio di presa d'acqua dello Stabilimento di filatura e tessitura della Ditta A. Amman e Wepler, facendo un lavoro di livellazione di terra, si scoprì una tomba di antica data. Essa sta in un giacimento di sabbia, sopra una collina di conglomerato prospiciente sul Nocello, ha forma di sarcofago composto di grandi mattoni, sei dei quali bastano a fare ogni lato e dodici a coprirlo a foglia di tetto con doppia inclinazione. Contiene uno scheletro in istato di discreta conservazione, iscrizioni nessuna.

I signori A. Amman e Wepler avvisarono subito il R. Commissario distrettuale perchè partecipi la scoperta a chi spetta. Il lavoro che si sta facendo, rende impossibile di mantenere al posto la tomba; sarà cura, però della rispettabile Ditta suddetta che venga conservata in altro sito.

Toro fuggito

Mi si racconta che lunedì scorso, al mercato di Tricesimo, un toro preso da voglia d'emancipazione

scappò dalle mani del suo custode, precipitatosi nella vicina contrada dirigendosi ad un negozio del paese, con grande spavento della popolazione, e fu ventura, se col concorso anche della benemerita Arma, le di grazie si limitarono ad una frattura e a delle contusioni nella persona che si prestò a riprenderlo. Se questo animale fosse stato provveduto dell'anello inglese al naso, come dovrebbe esser obbligatorio per i tori che debbono condursi fuori di stalla, e specialmente in luoghi ove l'agglomeramento ed il tramestio della gente possono essere facile causa ad imballazzarli, si avrebbe certo potuto padroneggiare sino dal momento che minacciava di svincolarsi. L'anello che attraversa il setto nasale è un punto di presa di grande efficacia, ed oltre riuscire una pratica di sicurezza, serve a guidare l'animale con grande facilità, cosicchè il proprietario, o custode, può senza timore farlo passeggiare ed impiegare in leggeri lavori agricoli.

I riproduttori bovini ne ritraggono così grandissimo vantaggio nella salute ed energia, giacchè nella maggior parte dei casi essendo destinati ad una prigionia in stalle non sempre in buone condizioni igieniche, divergono sterzati, coi muscoli flaccidi, invasi di fitta precoce pinguedine, e restano inerti al salto ed alla procreazione sono condannati all'abattitojo in una età che dovrebbe segnare il colmo della vigoria della potenza procreatrice.

Lo scrivente ebbe molte occasioni di applicare l'anello col sistema inglese anche a tori di quattro anni, senza che ne fosse emerso il benchè minimo inconveniente, per cui è una pratica utile che dovrebbe generalizzarsi, ed estendersi anche ai riproduttori d'indole docile come quelli di razza friburghese, Svitbo ed incrociata, se non altro, per misura di prudenza.

Il Veterinario Dott. T. Zambelli, che ha fatto un viaggio in Prato, manifesta un incendio nel fenile di certo T. A. e le fiamme ben presto si estesero alla casa annessa. Accorso prontamente, ma non riuscirono a salvarlo che il bestiame. Il danno si calcola a lire 5500.

CRONACA CITTADINA

Nella ricorrenza del natalizio di S. M. il Re, il Prefetto dirigeva S. E. il Ministro della R. Casa il seguente telegramma: Prego E. V. far conoscere S. M. il Re: Famiglia che questa Prefettura impiegati dipendenti (salutando con affetto ed eterna riconoscenza) rinnovano sentimenti di gratitudine alla sacra memoria del Re, e di riverente affetto omaggio all'augusto suo Successore, l'associando alle proprie felicitazioni all'ricorrenza della Patria verso la Reale Dinastia, premessa dal Prefetto Brusini.

La Commissione promotrice della serenata che seguirà quest'11 sera per solennizzare il natalizio di S. M. il Re, ritirata la via da percorrere, dopo la fermata dal sig. Generale al luogo di percorsa via Zanon, traversando il ponte Pocolle, passerà per via Paolo Cacciari, Mercatino, via Erasmo Vasson, per poscia proseguire il giro per via J. Marinoni-sec., come dal precedente programma.

Telegramma spedito dalle varie Associazioni a S. M. il Re in occasione del suo natalizio.

Le Società unidesi, unite in un unico voto, come unico è l'affetto che lo ispira, Vi ringraziano, Signor Re, per il giorno natalizio i sensi della schietta e patriottica loro fedeltà, augurando che il Vostro Nome vada cinto di quella varia e santa gloria che circonda il Regno dell'augusto Vostro Padre.

Seguono le firme delle varie Associazioni.

Associazione progressista del Friuli. La Società dei Reduci della patria campagna si è compiaciuta d'invitare questa Associazione a partecipare alle feste che si faranno in occasione del natalizio di S. M. il Re. La sottoscrizione invia quindi i Soci ad intervenire, per questa festa, alla riunione che avrà luogo sulla Piazza del Gran lunedì 14 corr. alle ore 6 1/2 mezzo pom.

Udine, 12 marzo 1881.

La "Patrienza". Il natalizio di S. M. il Re sarà oggi solennizzato in Udine secondo il

programmi che stampiamo. Da oggi, giovani, a proposito della festa d'oggi, i seguenti versi:

Colà dal Tebro su l'augusto sponde Un uom di ferma di regal sembianza. Cui lieta d'ogni intorno e faure e fonde Recan voci di plauso e di speranza.

Emilio Lestani.

Udine è imbandierata, in alcuni punti leggono le parole: Viva il Re Umberto I e la Patria.

Rivista militare. Alle ore 11 l'illustrissimo Generale Caravà, Comandante il Presidio, passò in rivista le truppe schierate in Piazza Ricassoli.

Onorificenze. Annunziamo con piacere la nomina a Cavaliere della Corona d'Italia del sig. dott. Lorenzo Fabris Consigliere della nostra Prefettura.

È stato decorato della medaglia d'argento al valor civile Cadore Domenico guardiasigillato che nel 2 maggio 1880 in Preconico salvò con manifesto rischio della vita un fanciullo caduto nelle acque del fiume Stella.

Annunzi legal. Il foglio periodico della Prefettura, n. 20, del 12 marzo contiene:

1. Avviso d'asta dell'Esattoria di Forni di Sopra, per vendita immobiliare siti in Forni di Sopra, Cimacuta e Mauria. L'asta seguirà il giorno 9 aprile, e le offerte dovranno essere garantite da un deposito in denaro corrispondente al 5 per cento del prezzo determinato per ciascun immobile.

2. Avviso d'asta dell'Esattoria di Forni di Sotto, per vendita immobiliare siti in Forni di Sotto. L'asta seguirà il giorno 9 aprile e le offerte dovranno essere garantite da un deposito in denaro corrispondente al 5 per cento del prezzo determinato per ciascun immobile.

3. Avviso d'asta dell'Esattoria di Socchieve, per vendita immobiliare siti in Viaso. L'asta seguirà il giorno 9 aprile e le offerte dovranno essere garantite da un deposito in denaro corrispondente al 5 per cento del prezzo determinato per ciascun immobile.

4. Avviso d'asta dell'Esattoria di Ampezzo, per vendita immobiliare siti in Ampezzo. L'asta seguirà il giorno 9 aprile e le offerte dovranno essere garantite da un deposito in denaro corrispondente al 5 per cento del prezzo determinato per ciascun immobile.

5. Al Consorzio Ledra-Tagliamento avviso, che visti gli amichevoli accordi tra esproprianti ed espropriante, nonché gli eseguiti pagamenti delle indennità relative, venne autorizzato alla immediata occupazione dei fondi per sede del Canale detto di S. Maria, Comune di Pradamano.

6. Avviso di concorso del Comune di Trevisio al posto di levatrice (annuo stipendio lire 300).

Altri avvisi di seconda e terza pubblicazione.

Colletta per i danneggiati dal terremoto di Casamascio. Offerte raccolte dall'Amministrazione della Patria del Friuli: Toso Francesco lire 2.

Casino udinese. Ai soci venne diramata la seguente circolare. In relazione al programma di fondazione di questa Società, il Comitato ha deliberato che nella sera del 24 corrente marzo abbia luogo, nei locali sociali l'ultimo dei promessi trattenimenti.

Lo stesso Comitato ha stabilito che in detta sera, abbiano luogo: un breve concerto orchestrale ed una lotteria di vari oggetti di valore, provvoluti a cura della Presidenza.

La obbedienza a tale deliberazione la Presidenza ha stabilito: Che le sale siano aperte alle ore 9 pomeridiane; Che i biglietti della lotteria abbiano ad esser venduti ad Lt. L. 1 cadauno, e che la distribuzione degli stessi incominci ad ore 10 pom.

Che infine, all'estrazione dei premi si dia principio quando la sottoscritta abbia dichiarato chiusa la vendita dei biglietti. Il ricavato della lotteria, detratte le spese di parte dell'eventuale cingano di fondo, sarà versato a mente del programma di fondazione, devoluto al Pio Istituto Tomadini in Udine.

Gli oggetti da sottoporsi, saranno esposti nelle sale della Società dalle ore 2 alle 4 pom. dei giorni 22, 23 e 24 cor. Nel potergli tale sanzione alla S. V. la sottoscritta si permette pregarla a voler

intervenire alla serata suddetta, insieme alle signore di famiglia.

La Presidenza.

Ci è noto che gli oggetti saranno circa 15, tutti magnifici, nessuno inferiore al costo di lire 30, alcuni di lire 100. Or merita elogio questo gentile pensiero di un divertimento di musica in quaresima, associato a generosa beneficenza.

Colletta per la povera famiglia del defunto Giovanni Gargusi: Galateo Giuseppe lire 1, Galateo Filippo, lire 1.

La passeggiata di Chiavris. La fu ieri contrariata dal tempo. Ad ogni modo sul piazzale di Chiavris la banda militare eseguì il suo programma, ed il Caffè Poldo vide alcune decine di avventori straordinari.

Società di mutuo soccorso tra parrucchieri e barbieri. Dietro invito fatto dalla Società operaia, onde solennizzare il Natalizio del Re, anche la sottoscritta, avvisò i suoi Soc. di intervenire la sera di lunedì 14 corrente alle ore 8 1/2 pom.

La riunione, sarà in Piazza dei Grani. Udine, 14 marzo 1881.

La Rappresentanza.

Arresti. Nelle ultime 24 ore vennero arrestati C. G. e M. S. per questa illocità.

Teatro Minerva. Questa sera in questo Teatro, straordinariamente illuminato a cura del Municipio, si rappresenterà: Il ben servito di Vittorio Emanuele nuovissima del Senatore Pepoli, poi Spensieratezza e buon cuore.

Domani per serata del primo attore si darà La settima costola di Adamo nuovissima di Bonmartini di Trieste e Le gelosie di Zelinda e Lindoro dell'immortale Goldoni.

Quanto prima i nostri bimbi di I. Byron, tradotta e ridotta dall'inglese dalla signorina Lina Dilligenti.

Programma dei pezzi di musica che si eseguiranno oggi dalla banda militare dalle 5 alle 7 in piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia, Umberto I. Moroni
2. Cantone, Aida, del M. Verdi Carini
3. Mazurka. Drigo
4. Cantone, Faust, del M. Gounod Carini
5. Polka, Rose di maggio Drigo
6. Valzer Carini

Ufficio dello Stato Civile Bollettino settim. dal 6 al 12 marzo

Nati vivi maschi 7 femmine 9
id. morti id. 1 id. 3
Esposi id. 1 id. —
Totale n. 21

Morti a domicilio. Giovanni Rizzi di Ambrogio d'anni 4

— Teresa Zuliani-Naglin fu Pietro d'anni 47, att. alle occ. di casa — Luigi De Faccio fu Gio. Batta d'anni 78, mediatore — Giuseppe Brunelleschi fu Francesco d'anni 78, possidente — Umberto Balisacco di Francesco d'anni 3 — Giuseppa Tagliarini di Celestino d'anni 1 e mesi 4 — Marianna Rossi-Cremese fu Giacomo d'anni 78, att. alle occ. di casa — Giovanni Sanvidotti di Francesco di giorni 20 — Domenico Rigo di Francesco d'anni 3 — Antonio Franzolini di Giuseppe di mesi 8 — Maria Lamer fu Pietro d'anni 45, maestra elementare — Eugenio Clocchiatti di Guglielmo di giorni 20 — Romolo Bianchi di Gio. Batta d'anni 4 e mesi 5.

Morti nell'Ospedale Civile. Pietro Bigotto fu Francesco d'anni 56, agricoltore — Giacomo Riolo fu Gio. Batta d'anni 62, agricoltore — Giuseppe Grosso fu Giuseppe d'anni 41, braccante — Antonio Scandola fu Domenico d'anni 57, agricoltore — Antonio Ragani di giorni 14 — Agata Ralli di giorni 12.

Totale n. 18. dei quali 3 non appartenenti al Com. di Udine

Matrimoni. Domenico Sturani agricoltore con Caterina D'Orlando contadina — Antonio Baldini agricoltore con Giulia Tosolino contadina — Elia Gabbino orfice con Giuseppina Valerio sarta — Andrea Cremese pizzicagnolo con Giovanna Guerra att. alle occ. di casa — Giovanni Mozzafabro con Teresa Battistella stajolaia.

Pubblicazioni di matrimonio. N. dott. Antonio Decani possidente con Maria contessa Gallici possidente — Patrizio Morelli guardia treno ferroviario con Angela Chiaruttini contadina — cav. Filippo Noras ingegnere con Emma Damin agiata.

ULTIMO CORRIERE

L'interpellanza di Ercole al ministro

della mattina, credesi che susciterà una vivace questione politica.

Alla seduta di ieri della Commissione per la riforma elettorale intervenne l'onorevole Depretis. L'onorevole Depretis aderì in massima alle modificazioni proposte dalla Commissione, facendo delle riserve intorno alle modificazioni di alcune circoscrizioni e sulle penalità. La Commissione ha finito di approvare la Relazione dell'onorevole Zanardelli, dopo poche osservazioni fatte dall'onorevole Minghetti, che si è riservato di mandare al regatore, perchè lo aggiunga alla relazione.

La Commissione senatoriale per l'abolizione del corso forzoso udì gli onorevoli Magliani e Midelli. L'onorevole Rossi, sostenne vigorosamente l'articolo settimo. Le spiegazioni fatte dai ministri furono trovate su tutti i punti, soddisfacenti. L'Ufficio centrale approvò l'articolo e nominò relatore per il progetto sul corso forzoso l'onorevole Lampertico, per la cassa pensioni l'onorevole Finali. Le Relazioni verranno presentate il giorno 28 corrente. La discussione delle due leggi comincerà il giorno 4 aprile.

Il Consiglio dei ministri si è radunato, ieri alle cinque, per deliberare definitivamente sulle nomine dei senatori.

È stato presentato al banco della presidenza il seguente ordine del giorno: « La Camera riconoscendo che lo Stato deve provvedere direttamente col danaro pubblico alle costruzioni delle opere edilizie che abbisognano alla città di Roma, quale sede del Governo, ed affermando la necessità di ordinare lo stato sulla base dei principi di decentramento, passa alla discussione degli articoli ».

Firmati: Merzario, Arisi, Toscanelli, Berti Ferdinando, Folcieri, Favale, Sanguineti, Adolfo Billia, Mattei Nicolò, Ruggeri e Feldella.

TELEGRAMMI

Londra, 12. Ebbe luogo un meeting a Birmingham in favore del ristabilimento della pace nel Transwal.

Il corrispondente del Daily News ebbe un colloquio con Joubert. Questi crede un accomodamento possibile cadendo ai Boeri i territori al di là del fiume Wall e all'Inghilterra la parte del Transwal situata al sud del fiume.

Dubino, 12. Venne pubblicato una lettera dell'arcivescovo contro la Land League delle donne. Avvennero nuovi arresti, ieri in Irlanda.

Foligno, 12. Nella giornata di ieri e durante la notte scorsa s'intesero qui quindici scosse di terremoto, alcune delle quali molto intense, che furono avvertite anche a Perugia.

Gran parte della popolazione di Foligno spaventata passò la notte sulle vie. Non si hanno notizie di disgrazie.

Roma, 12. Il duca d'Aosta è giunto a Roma.

Aquila, 12. Iersera e la scorsa notte furono sentite a Cittaducale tre brevi scosse di terremoto senza infortuni.

Carlsruhe, 12. Furono celebrati i sponsali del Principe ereditario di Svezia colla principessa Vittoria di Baden. La città è imbandierata.

Lisbona, 12. (Camera). Furono presentati i progetti per facilitare la colonizzazione dell'Africa portoghese.

Questi progetti aprono i porti. — Fiume delle colonie portoghese a tutti i paesi, riconoscendo la sovranità del Portogallo, permettono lo stabilimento di colonie estere colla libertà di culto, garantiscono la libera navigazione sullo Zambese, riservando il cabotaggio alla bandiera Portoghese.

Durham, 12. Grande agitazione fra le popolazioni dell'Orange; attendono un pretesto per congiungersi ai Boeri del Transwal temendo che i rinforzi inglesi indichino l'intenzione dell'Inghilterra di annetterli l'Orange.

Parigi, 12. Settanta medici dell'Ospedale diressero al direttore dell'Assistenza pubblica una proposta contro la decisione del Consiglio di sorveglianza che surrogò le monache con laiche.

Camera. Dretillo chiede di interpellare sul nuovo prestito. Dietro domanda di Magnie l'interpellanza è fissata pel 19 corrente.

Lisbona, 12. Domani avrà luogo un meeting contro il Governo.

Costantinopoli, 12. La seduta turco-grega è aggiornata a lunedì. Gli ultimi due vescovi antihannisitici e parecchi preti si sottomiserò ieri al Valicano.

ULTIMI

Pietroburgo, 13. Stomano mentre l'imperatore andava per la città in carrozza furono lanciate due bombe che fracassarono la carrozza e ferirono gravemente l'imperatore alle gambe. In seguito alle fe-

rite l'imperatore è morto alle ore 3 1/2 pomeridiane.

Sofia, 13. In seguito ai poteri dati dalla Camera al Governo circa le costruzioni delle ferrovie il Governo decise di costruire anzitutto la linea Sistova Tirnovlenigrada. La Bulgaria spedì un delegato per trattare colla Rumania sulla costruzione del ponte sul Danubio.

Bukarest, 13. È falso che i corrispondenti di alcuni giornali abbiano avuto conversazioni col presidente del Consiglio sulla questione dell'elevazione della Rumania a Regno e sopra qualsiasi altra questione politica.

Livorno, 13. Ebbe luogo una dimostrazione per protestare contro le corrispondenze di alcuni giornali che screditano la città. Nessun incidente.

Roma, 13. Il Diritto smentisce la notizia che Bertolè Viale abbia accettato il Ministero della guerra.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Pietroburgo, 14. I Giornali del 13 pubblicarono il seguente comunicato ufficiale: Oggi verso le 2 ore pom. un orribile attentato fu commesso contro l'augusta persona dell'Imperatore. Al suo ritorno dalla parata militare, due bombe furono gettate prima nella carrozza, e l'imperatore essendo disceso intanto, una seconda dinanzi ai suoi piedi. L'effetto fu terribile: Fu trasportato al palazzo fuori dei sensi colle due gambe schiacciate. L'imperatore spirò verso le 3 ore e mezza, senza avere ripreso i sensi.

Pietroburgo 14. Le bombe uccisero pure un ufficiale a due cosacchi e ferirono altra persona.

Pietroburgo, 14. Lo Czar rientrava al Palazzo seguito dalla scorta, dall'ajutante al prefetto di polizia. Il Granduca Michele veniva dietro, allorché sul Canale Caterina lungo il parco è il Canale Michele una bomba colpì due cirassi. Lo Czar discese per esaminare il loro stato; nello scendere un'altra bomba scoppiò e ruppe le due gambe. L'esplosione ruppe i vetri fino della chiesa e delle scuderie imperiali al di là del Canale. Il Granduca Michele e l'ajutante prefetto di polizia precipitarono, e trasportarono l'imperatore in slitta. Colui che lanciò il primo la bomba, fu arrestato. Quello che lanciò la seconda, scomparve. L'imperatore svenne sul balcone del Palazzo in seguito ad emorragia e non riprese più i sensi.

La popolazione precipitò verso il Palazzo. Allorché il Granduca ereditario uscì dal Palazzo, fu salutato da immense acclamazioni. In tutte le Chiese si fanno preghiere. Le truppe prestarono giuramento al nuovo Imperatore nelle caserme. Oggi nel Palazzo imperiale avrà luogo la solenne prestazione del giuramento delle Autorità; quindi si faranno le cerimonie funebri.

JAZZETTINO COMMERCIALE

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni, bovini e suine rilevato durante la settimana.

Table with columns: Qualità degli animali, Peso medio vivo, Carne reale da vendersi, Prezzo a peso vivo, Prezzo a peso morto.

Table with columns: Qualità dell'animale, Peso medio vivo, Carne reale da vendersi, Prezzo fuori il solo sangue, Prezzo sven-trato.

Animali macellati. Bovi N. 28 — Vacche N. 9 — Vitelli N. 148 — Pecore e Castrati N. 10 — Suini N. 36.

DISPACCI DI BORSA

Firenze, 12 marzo.

Table with columns: Napoli d'oro, Francia a vista, Preg. Naz. 1886, Az. Tab. (num.), Azi. Naz. Banca, Fer. M. (con), Obbligazioni, Banca To. (n°), Credito Mob., Rend. italiana.

Vienna, 12 marzo.

Table with columns: Mobiliare, Lombarda, Banca Anglo aus., Austriache, Banca nazionale, Napoleoni d'oro, Cambio Parigi, id. Londra, Metal al 5 0/0, Pr. 1886 (Lotti).

Parigi, 12 marzo.

Table with columns: Rendita 3 0/0, id. 5 0/0, Rend. Ital., Ferr. Lomb., V. Em., Romane, Obbligazioni, Londra, Italia, Inglese, Rendita Turca.

Londra, 11 marzo.

Inglese 99.781 Spagnuolo 21.114, Italiano 88.12 Turco 13.

DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 12 marzo (chiusura). Londra 117.35 — Arg. — — Nap. 9.28

Milano, 12 marzo. Rend. italiana 90.80 — Napoleoni d'oro 20.30

Venezia, 12 marzo. Rendita pronta 91.25 per fine corr. 91.40, Londra 3 mesi 25.55 — Francese a vista 101.60

Valute da 20 franchi da 20.35, Bancaote austriache 218.50, Fior. austr. d'arg. 2.18

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

(Comunicato)

Sappia il sig. Battista Cozzi segretario di Povoletto, che io non rifuggo mai da oneste e civili polemiche, ma che alla sua lettera-libello 15 febbraio p. p. (Tipografia Zavagna) non rispondo perchè un uomo che si rispetta non può prenderla in mano se non in quattro pezzi.

Per questi articoli la Redazione non assume nessuna responsabilità.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 12 marzo 1881.

Table with columns: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, and numbers.

LA DITTA PIETRO VALENTINUZZI

(Piazza S. Giacomo) tiene un grande deposito di pesce ammarinato

vendendolo al quaranta per cento di ribasso.

Vescicatorio liquido Azimonti per le zoppicature dei cavalli e bovini.

Vendesi presso Francesco Minisini in Udine Mercatovecchio. Prezzo della bottiglia grande servibile per quattro cavalli lire 6 — piccola lire 3.50. Idem per bovini. 1

DOTT. ANTONIO TARRA — BERGAMO

VENDITA CARTONI SEME BACHI

ORIGINARI GIAPPONESI Importazione Via America. PREZZI 1881 MARCHE

CONVENIENTI SCELTISSIME Rivolgersi in Udine al sig. Carlo Lorenzi via della Posta N. 38.

Il Negozio Vianello

Via Cavour N. 23 (Casa Gallizia) è fornito e rimodernato per la stagione invernale d'ogni sorta di frutta secca e fresche, verdure, agrumi, primizie, conserve al sciropo, trifolle alla Marsala, ecc.

Avverte inoltre che, a comodo del Pubblico, le frutta secca di prima qualità, cioè una Malaga, Prugne di Provenza e Bordeaux, datteri di Tunisi e d'Alessandria, mandorle alla principessa, fichi Smirne, li vende al mitissimo prezzo di due lire al chilo in apposite scatole o sciolti.

Giornalmente riceve, e dietro richiesta, spedisce qualunque primizia, cioè piselli, finocchi, caradoni di Milano, carcioffi, ecc.

Tiene deposito di frutta secca ed agrumi fuori porta Cusignacco.

Spera, sia per il mitissimo prezzo che per la qualità dei generi, di vedersi onorato.

Orario ferroviario. Si regalano MILLE LIRE. Vedi quarta pagina. FARMACIA GALLEANI. Vedi Avviso in quarta pagina.

